


**IL FUTURO
SIAMO NOI**
AMBIENTE
 IL RICONOSCIMENTO
 ALLA VERNICE BUBBLEBOAT,
 DA APPLICARE ALLE CARENE

I CONTI
 IL FATTURATO 2008 DELLA
 SOCIETÀ ARCHIMEDE R&D
 È STATO DI 80MILA EURO

«E la barca va (più veloce) con le bolle del mare blu»

Lucio Panizza, imprenditore di 38 anni, premiato a Ecopolis

L'ATTIVITÀ

Lavoro

UNA DIPENDENTE

Panizza ed Elena Roda, 28 anni, hanno una giovane dipendente, Elena Martelli, 27 anni: laureata in chimica industriale, è esperta di biotecnologie.



Cnr

I LABORATORI

La società utilizza le attrezzature e i laboratori messi a disposizione dal Consiglio nazionale delle ricerche di via Gobetti e dalla facoltà di Chimica industriale.



Marchio

DR. NEU

A giugno sul mercato la società bolognese lancerà alcuni prodotti — sostanze anticalcare e larvicidi contro le zanzare — con un proprio marchio, Dr. Neu.

INNOVATORE

Lucio Panizza, 38 anni, chimico industriale, socio della Archimede R&D, si è aggiudicato a Roma il Premio giovane imprenditore nel corso della manifestazione internazionale dedicata ai temi dell'ambiente urbano e della sostenibilità


 di **MATTEO NACCARI**

LA FILOSOFIA è semplice: «Che cosa c'è nell'ambiente che può essere trasformato in qualcosa di particolare e che alla fin fine rispetti proprio l'ambiente?». A sentirla così suona quasi strano in un pianeta dove l'inquinamento la fa da padrone, ma sta diventando la carta vincente di una piccola società bolognese. Grazie allo sviluppo di una speciale vernice da nave, infatti, Lucio Panizza, 38 anni, chimico industriale e socio della Archimede R&D, ha vinto il Premio giovane imprenditore a

“ COSI' SI TAGLIA L'INQUINAMENTO

Il nostro prodotto scioglie alghe e incrostazioni, che nel tempo si attaccano agli scafi, sfruttando sostanze esistenti nell'acqua

Ecopolis di Roma, una manifestazione internazionale dedicata appunto ai temi dell'ambiente urbano e della sostenibilità. Una medaglia, insomma, a chi fa *business* combattendo i fantasmi dell'inquinamento. «Il premio — racconta Panizza — ci è stato asse-

gnato per il progetto Bubbleboat, una vernice antivegetativa biocompatibile da applicare su carene di navi e imbarcazioni». Tradotto? «Le alghe e le incrostazioni — risponde l'imprenditore —, attaccandosi nel tempo agli scafi, possono via via rallentare le barche. Si calcola che possono far perdere fino al 30% di carburante nel traffico commerciale. Ecco, il nostro prodotto risolve questo problema e, rispetto agli altri già in commercio, ha un bassissimo impatto ambientale». In sostanza, si taglia il livello di inquinamento sfruttando alcune sostanze contenute nel mare per provocare un'effervescenza sullo scafo che lo mantiene pulito.

LA VERNICE non è ancora in vendita — «ci sono alcuni passaggi da mettere a punto, lo sarà nel 2011», spiega Panizza — ed è stata creata grazie al sostegno avuto dalla Regione, tramite un particolare bando al quale nel 2007 aveva partecipato Archimede R&D. «Per una decina di anni — racconta il giovane imprenditore — ho lavorato in un paio di aziende chimiche della provincia. Mi sono accorto presto che il mio percorso di crescita, come dipendente, era bloccato. Più in alto di un certo livello non potevo andare». Quindi, nel 2006, ha deciso di «provarci». E si è messo in proprio, «crean-

do un'azienda tutta mia», con una convinzione: «In futuro il rispetto per l'ambiente sarà un plusvalore per qualsiasi prodotto». Panizza ha trovato una compagna di avventura, la sua attuale socia, Elena Roda, 28 anni, laureata in scienze politiche e relazioni inter-

“ RICERCA & SVILUPPO

Nel 2006 mi sono messo in proprio con una convinzione: in futuro il rispetto per la natura sarà un plusvalore

nazionali, poi ha scritto un *business plan* e ha bussato agli istituti di credito per chiedere un aiuto. «Siamo partiti — calcola — investendo il mio Tfr e i suoi risparmi, in pratica, e con un finanziamento di 60mila euro». Archimede R&D si è messa in moto. «Lavoriamo su due fronti — spiega —. Da un lato offriamo consulenza aziendale nel campo chimico, sotto il profilo del rispetto delle normative del settore. Dall'altro ci sono la ricerca e lo sviluppo e Bubbleboat ne è un esempio».

LA SOCIETÀ, che ha la chimica

come bandiera, in questi anni non si è fermata alla vernice per navi, ma si è impegnata su altri particolari prodotti che a giugno saranno lanciati con un marchio proprio, Dr. Neu. «Si tratta — riprende Panizza — di prodotti anticalcare, ad esempio per la lavatrice, e di speciali larvicidi contro le zanzare. La loro particolarità è che non contengono sostanze pericolose per l'ambiente». Verdi, quindi. La produzione sarà affidata in *outsourcing* ad altre imprese: «Il nostro obiettivo è di commercializzarli non solo in Italia, ma anche all'estero, arricchendo i cataloghi di distributori già all'opera in questi settori». Una sfida non facile. «Lo sappiamo — dice il chimico —, ma purtroppo non è facile trovare *partner* e quindi andiamo avanti da soli. Noi abbiamo brevetti e, pensiamo, idee valide, però il confronto con le aziende non è facile. O non ti ascoltano o evitano di fare le pulci al tuo progetto o ti dicono di ripassare quando hai il prodotto finito: a quel punto a che serve un alleato? Il più è già fatto. In altri casi c'è chi non vuole qualcosa che non ha inventato in casa, in altri non c'è la voglia di rischiare». Come hanno fatto all'Archimede R&D, ora ospitata negli uffici di AlmaCube, l'incubatore d'impresa dell'Università, nello stesso edificio della facoltà di Agraria, in viale Fanin.